



ADORAZIONE EUCHARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: SEI TU, SIGNORE, IL PANE

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi

Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino,
la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà".

È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.

Se muori unito a Cristo,
con lui rinascrai.

Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a

Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, il suo Sangue, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Signore, tu benedici coloro che ti benedicono e santifichi coloro che confidano in te. Salva il tuo popolo, proteggi la tua eredità.

Laudate omnes gentes

Laudate Dominum

Laudate omnes gentes

Laudate Dominum

Proteggi coloro che amano la bellezza della tua casa; ricompensali con la tua divina potenza.

Laudate omnes gentes

Laudate Dominum

Laudate omnes gentes

Laudate Dominum

Non abbandonare noi, qui raccolti in adorazione, che mettiamo in te la nostra speranza.

Laudate omnes gentes

Laudate Dominum

Laudate omnes gentes

Laudate Dominum

Degnati di accordare la pace al mondo, alla tua Chiesa, ai sacerdoti, ai governanti e a tutto il popolo.

Laudate omnes gentes

Laudate Dominum

Laudate omnes gentes

Laudate Dominum

Al Padre di tutte le cose, a te, suo unico Figlio, allo Spirito Santo noi diamo lode, adorazione, gloria, ora, e sempre, nei secoli. Amen.

(Breve silenzio)

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 18,9-14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:

«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblico.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblico. Digo due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo".

Il pubblico invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo, eventualmente, aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):

Riconoscersi bisognosi.

La preghiera... siamo dinanzi al Signore e lo siamo sempre nella nostra realtà concreta, fatti di terra e mendicanti di cielo.

Pieni o vuoti? Farisei o peccatori?

A chiedere, o a presentare la lista delle nostre capacità? Siamo come degli dèi dinanzi a un idolo, o come creature dinanzi al Creatore?

Gesù racconta una parola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri. Le parabole sono sempre grandi insegnamenti, ma poco ascoltate da chi vive ciò che nella parola è raccontato. Paolo ha combattuto, ha corso, ha consumato nella battaglia la sua vita ed è cosciente, alla fine, di aver conservato la fede.

C'è vera preghiera solo se ci sentiamo poveri, mendicanti, perché il Signore è sempre vicino a chi ha il cuore spezzato.

mons. Giuseppe Giudice

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti:

Signore Gesù, presente nel Santissimo Sacramento, che hai voluto perpetuare la tua Presenza tra noi per il tramite dei tuoi Sacerdoti, fa' che le loro parole siano sempre le tue, che i loro gesti siano i tuoi gesti, che la loro vita sia fedele riflesso della tua vita. Che essi siano

quegli uomini che parlano a Dio degli uomini, e agli uomini, di Dio. Che non abbiano paura del dover servire, servendo la Chiesa nel modo in cui essa ha bisogno di essere servita. Che siano uomini, testimoni dell'eterno nel nostro tempo, camminando per le strade della storia con i tuoi stessi passi e facendo a tutti del bene. Che siano fedeli ai loro impegni, gelosi della propria vocazione e della propria donazione, specchio luminoso della propria identità e che vivano nella gioia per il dono ricevuto. Te lo chiediamo per la tua Madre Maria Santissima: lei che è stata presente nella tua vita sarà sempre presente nella vita dei tuoi sacerdoti. Amen.

Canto: DAVANTI AL RE. (2v)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono a Gesù
presente nell'Eucaristia)*

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1. Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

1. Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

2. Lettore: Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza.

Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio! Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida: Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti:

Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella
tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua
gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paracclito.
O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei
cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella
gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine
dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

**PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO
ALLA DIVINA MISERICORDIA
(SAN GIOVANNI PAOLO II)**

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il
Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai
riversato su di noi nello Spirito Santo

Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del
mondo e di ogni uomo.
Chinati su di noi peccatori, risana la nostra
debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli
abitanti della terra sperimentino la Tua
Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino,
trovino sempre la fonte della speranza.
Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la
Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia
di noi e del mondo intero.
Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.
Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità. Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.
Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile
sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il
memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo
con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del
tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici
della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli
dei secoli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria,
Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci
benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorra il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

Andrò a vederla un dì
in Cielo, patria mia,
andrò a veder Maria
mia gioia e mio amor.

*Al ciel, al ciel, al ciel
andrò a vederla un dì.
Al ciel, al ciel, al ciel
andrò a vederla un dì.*